



Berna, 18 maggio 2022

Destinatari:  
i Governi cantonali

### **Modifica della legge federale sulle attività informative (LAI): avvio della procedura di consultazione**

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 18 maggio 2022 il Consiglio federale ha incaricato il DDPS di svolgere una procedura di consultazione sulla modifica della legge federale sulle attività informative (LAI) presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia e le cerchie interessate.

La procedura di consultazione si concluderà il **9 settembre 2022**.

La revisione della LAI segue un'impostazione ormai consolidata ed è fondata sulla prassi, ma contiene anche alcune novità, risultanti dai punti rimasti in sospeso in occasione dell'emanazione della LAI, dallo sviluppo della situazione, dalle esperienze acquisite con l'applicazione in particolare dei nuovi strumenti della LAI nonché dall'ulteriore sviluppo delle tecnologie dell'informazione e della protezione dei dati. Relativamente a quest'ultimo punto, la LAI si prefigge di disciplinare la conservazione dei dati in base a un approccio completamente nuovo secondo la legge federale sulla protezione dei dati riveduta. Al posto di numerosi sistemi d'informazione singoli sono definiti i tipi e le categorie dei dati informativi nonché degli accessi.

Si chiarisce inoltre che il SIC non tratta dati soltanto a fini informativi ma anche a fini amministrativi. Per quanto riguarda quest'ultimi si applicano le prescrizioni generali dell'Amministrazione federale. I limiti posti al trattamento dei dati al fine di proteggere i diritti politici fondamentali continuano a valere per il trattamento di informazioni a scopi di intelligence con riferimento a singole persone.

Una nuova misura di acquisizione soggetta ad autorizzazione per richiedere dati presso intermediari finanziari consentirà, in caso di grave minaccia alla sicurezza della Svizzera, ad esempio di accertare flussi finanziari di organizzazioni terroristiche o reti di spionaggio. La nuova misura di acquisizione soggetta ad autorizzazione sarà applicabile anche all'esplorazione di attività di estremismo violento, che costituiscono una grave minaccia alla sicurezza della Svizzera. Si continua ad applicare la rigorosa procedura di autorizzazione e di nullasta a tre livelli.

La revisione contiene anche una base legale per l'impiego di apparecchi elettronici di localizzazione per le osservazioni, in analogia con le leggi cantonali in materia di polizia



e tenendo conto della giurisprudenza del Tribunale federale, e una nuova procedura d'urgenza per l'infiltrazione in sistemi e reti informatici all'estero per l'acquisizione di dati, in conformità con la regolamentazione relativa alle misure di acquisizione soggette ad autorizzazione.

Le aziende alberghiere commerciali sono ora tenute a fornire informazioni a scopi di intelligence.

La delega dei compiti delle autorità di vigilanza indipendenti per l'esplorazione radio e l'esplorazione di segnali via cavo all'Autorità di vigilanza indipendente sulle attività informative (AVI-AIn) comporterà un'integrazione globale del controllo dell'esplorazione radio e dell'esplorazione di segnali via cavo nelle attività di vigilanza. Tenendo conto della ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni, le competenze dell'AVI-AIn saranno precisate con riferimento alle autorità d'esecuzione cantonali.

L'introduzione di una disposizione penale di diritto amministrativo è intesa a sanzionare in maniera efficace le persone fisiche e giuridiche che soggiacciono alla LAIn, se queste non adempiono ai loro obblighi e che con il loro comportamento ostacolano il lavoro del SIC.

È possibile ottenere la documentazione relativa alla consultazione al seguente indirizzo: [Procedure di consultazione in corso \(admin.ch\)](#).

Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (**p.f. oltre a una versione PDF anche una versione Word**) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

[vincianne.grundschober@ndb.admin.ch](mailto:vincianne.grundschober@ndb.admin.ch).

Per domande ed eventuali informazioni sono volentieri a vostra disposizione la signora Grundschober (tel. 058 464 20 98) e la signora Schär (tel. 058 464 26 71).

Distinti saluti

Viola Amherd  
Consigliera federale